

ROCKET E' SU YOUTUBE "ROCKET UNA CAVALLA DA ASCOLTARE"

Senza guinzaglio

di MARGHERITA D'AMICO

Rocket e la battaglia contro i test

Rocket libera: irregolarità di procedura. Annarosa e le figlie, proprietarie di una cavalla posta sotto sequestro sanitario a Poli, su richiesta della Asl di Tivoli, sostenute dall'Enpa si rivolgono al Ministero della Salute. Dal 7 agosto la loro cavalla è rinchiusa in triste e pericoloso isolamento poiché imputata di essere positiva all'AIE (anemia infettiva equina) da un test non riconosciuto dai regolamenti ufficiali. Il 12 giugno un primo prelievo effettuato come d'obbligo ogni anno per qualsiasi cavallo, dà Rocket positiva al test di pre-scre-

ning Elisa, ma negativa a entrambi i test Agid/Coggins, ovvero quelli stabiliti dai protocolli e dal manuale dell'Oie. In ogni caso la Asl richiede un isolamento cautelativo, ed effettua un secondo test. A questo punto, il pre-screening Elisa è dubbio, mentre gli Agid/Coggins rimangono negativi. Ma senza il conforto di alcun supporto normativo, la Asl inserisce un test chiamato Immunoblotting, positivo, e procede col sequestro. Anni fa, si ordinava l'abbattimento del cavallo. Oggi, la questione è a discrezione del proprietario, che può scegliere di trasferirlo in un luogo lontano da altri

equini. Non tutti lo fanno. Né è scontato che le persone vogliano così bene al proprio cavallo da informarsi e individuare un grave errore. Durante questi mesi le proprietarie di Rocket hanno chiesto che venga effettuato un terzo test presso l'Università di Perugia. Si sono appellate al Tar senza ottenere il dissequestro, ma il ricorso è pendente nel merito. La Regione Lazio, nel bur del 28 dicembre 2010, conferma che i test ufficiali di riferimento per l'anemia infettiva equina sono i Coggins: l'Immunoblotting non è in alcun modo previsto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IICA

TECNICA

CIA

MINO 00047

DA "CORRIERE DELLA SERA - ROMA" DEL 10 GENNAIO 2011